

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5379 del 18/10/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 ; Ditta LA BANCHERELLA DI ZACCARINI FABRIZIO E NICOLA S.N.C. con sede legale ed attività nel Comune di Comacchio (FE), Frazione Portogaribaldi S.S. Romea N. 5/A; Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di COMMERCIO DI CERAMICHE, VIMINI, GIUNCO, LEGNO E FERRO LAVORATO.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5547 del 16/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno diciotto OTTOBRE 2018 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc. 16718/2018/MR

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Ditta **LA BANCHERELLA DI ZACCARINI FABRIZIO E NICOLA S.N.C.** con sede legale ed attività nel Comune di Comacchio (FE), Frazione Portogaribaldi S.S. Romea N. 5/A; Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **COMMERCIO DI CERAMICHE, VIMINI, GIUNCO, LEGNO E FERRO LAVORATO.**

LA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Comacchio, registrata al P.G. dell'ente al n. 27960 del 04/05/2018 e la successiva integrazione P.G. n. 30463 del 12/05/2018, trasmessa dall'Ufficio SUAP del Comune di Comacchio con nota P.G. n. 34048 del 26/05/2018 (Pratica Sportello Unico Attività Produttive n. 29/2018), assunta al Prot. Gen. di ARPAE al n. PGFE/2018/6358 del 28.05.2018 dall'impresa **LA BANCHERELLA DI ZACCARINI FABRIZIO E NICOLA S.N.C.**, con sede legale ed attività nel Comune di Comacchio (FE), Frazione Portogaribaldi S.S. Romea N. 5/A, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

CONSIDERATO che la ditta richiedente effettua l'attività di **COMMERCIO DI CERAMICHE, VIMINI, GIUNCO, LEGNO E FERRO LAVORATO.**;

CONSIDERATO che la suddetta istanza viene richiesta dalla Ditta per ottenere il titolo abilitativo per lo scarico delle acque reflue di tipo domestico provenienti dall'insediamento, tramite subirrigazione, e per l'impatto acustico;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, *“Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35”*, e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente

della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";

VISTA la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 *"Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)";*

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 *"Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana";*

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

VISTI

- Il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- La L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- La L.R. n. 5/06;
- La L.R. 21/2012;
- La Legge n. 447/95

VISTE altresì

- La Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- La Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante *"Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";*
- La Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le *"Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005";*

CONSIDERATO che in base al progetto ed alla relazione tecnica presentati, l'insediamento in questione è caratterizzato da scarichi di acque reflue domestiche il cui parere è di competenza comunale;

PRESO ATTO della relazione idrogeologica riguardante il progetto per la realizzazione di un impianto per lo smaltimento dei reflui civili dell'edificio situato in via S.S. Romea n. 5/A in Loc. Collinara a Comacchio (Fe), identificativi catastali foglio 49 mappale 163 del Comune di Comacchio, ad uso della ditta La Bancherella di Zaccarini Fabrizio e Nicola S.n.c.(Fe), a firma del Dott. geol. Thomas Veronese nella quale si afferma che:

- Per le caratteristiche dell'assetto idrogeologico dell'area lo smaltimento dei reflui civili per subirrigazione è ammissibile e si prescrive l'utilizzo di una rete disperdente con sviluppo di almeno 2 m per abitante equivalente;
- Il giorno 11 aprile 2018 è stato rilevato nel foro del sondaggio geognostico S1 il livello freatico che si trova a profondità di -1,82 m dal p.c. e poiché il livello freatico è soggetto ad oscillazioni, solo un monitoraggio di un anno idrogeologico permetterebbe di valutare le oscillazioni stagionali dei livelli freatici;
- La profondità di falda rilevata in data 11/04/2018 a -1,82 m dal p.c. è giustificata dal fatto che il fabbricato si trova a quote rilevate rispetto alle campagne circostanti; la corte in esame si trova a quote di +0,90 m sul l.m.m., spostandosi verso ovest le quote dei p.c. scendono fino a +0,10 m sul l.m.m. e spostandosi ulteriormente verso sud diventano addirittura negative con valori di -0,20/-0,30 m sul l.m.m.;

CONSIDERATO che con la stessa nota del S.U.A.P. del Comune di Comacchio Prot. Gen n. 34048 del 26/05/2018, assunta al protocollo di ARPAE Ferrara n. PGFE/2018/6358 del 28.05.2018, con la quale è stata trasmessa l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale è pervenuta la presa d'atto della dichiarazione sostitutiva di notorietà (allegata all'istanza di AUA) del Dirigente del Settore IV del Comune di Comacchio in merito agli aspetti relativi all'inquinamento acustico, p.g. n. 229391 del 09/05/2018;

CONSIDERATO che con nota del S.U.A.P. del Comune di Comacchio Prot. Gen n. 59601 del 17/09/2018, assunta al protocollo di ARPAE Ferrara n. PGFE/2018/11011 del 19.09.2018, è pervenuto il parere favorevole in merito allo scarico delle acque reflue di origine civile proveniente dall'insediamento da parte del Dirigente del Settore VI del Comune di Comacchio, p.g. n. 48457 del 24/07/2018;

PRESO ATTO che nel suddetto parere non è stata impartita nessuna prescrizione da parte del Comune di Comacchio in merito allo scarico delle acque reflue di origine civile provenienti dall'insediamento;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

PRESO ATTO che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

ADOPTA

L'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte dello S.U.A.P. del Comune di Comacchio all'impresa **LA BANCHERELLA DI ZACCARINI FABRIZIO E NICOLA S.N.C.**, con sede legale ed attività nel Comune di Comacchio (FE), Frazione Portogaribaldi S.S. Romea N. 5/A, Codice Fiscale e Partita Iva n. 00677280380, per l'esercizio dell'attività di **COMMERCIO DI CERAMICHE, VIMINI, GIUNCO , LEGNO E FERRO LAVORATO.**

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

1. Lo scarico autorizzato di reflui di tipo civile, tramite subirrigazione, è quello indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**;

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all'ARPAE **formale domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, e **dovrà essere comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al S.U.A.P. del Comune di Comacchio una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha **validità di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del S.U.A.P. del Comune di Comacchio.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del S.U.A.P. del Comune di Comacchio e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Comacchio, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Settore IV del Comune di Comacchio.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. del Comune di Comacchio.

firmato digitalmente
Ing. Paola Magri
Responsabile Struttura Autorizzazioni
e Concessioni-FERRARA - ARPAE Emilia Romagna

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.